

IL COMMERCIO FRIULANO

PERIODICO QUINDICINALE DI POLITICA ECONOMICA E DI INFORMAZIONI TRIBUTARIE AZIENDALI E COMMERCIALI

Abbonamento annuo	Lire 14,-
" semestrale	" 8,-
PER L'ESTERO {	
Abbonamento annuo	" 36,-
" semestrale	" 18,-

DIREZIONE: Via Mercatovecchio N. 3 - Tel. 1069 - Udine
 AMMINISTRAZIONE: Via Belloni N. 10 - Udine
 Conto corrente postale N. 9-5469
 Gli abbonamenti non diadetti per lettera un mese prima della scadenza e intendono rinnovarsi per un altro anno

PUBBLICITÀ: Prezzi per mm. di altezza (larghezza una colonna) Commerciali L. 1,- il m/m. - Finanziari, Necrologie, Concorsi, Aste, Comunicati L. 2,50 il m/m. - Cronaca L. 2,50 il m/m.
 Rivolgersi all'Amministrazione

L'IMPOSTA SULL'ENTRATA

Semplicità del congegno contributivo - L'aliquota e l'epoca dell'entrata in vigore - Le forme di esazione.

Presso gli uffici competenti si sono conclusi gli studi e le operazioni preliminari concernenti l'applicazione dell'imposta generale sull'entrata. E' prossima pertanto l'emanazione del provvedimento istitutivo, al quale seguiranno subito le norme regolamentari e le istruzioni agli organi periferici incaricati di applicare il nuovo tributo.

Le esenzioni

Questa fase preliminare e pur necessaria di lavoro si è svolta con la valida collaborazione delle Associazioni professionali di categoria le quali, ciascuna per il rispettivo settore di competenza, hanno offerto l'apporto di utili indicazioni ai fini della determinazione delle modalità e di esazione. A conclusione di questo lavoro si può fondatamente affermare che l'imposta, la quale risponde a una già chiarita indelebile esigenza della pubblica finanza, risulterà molto semplice nel suo congegno tributativo e non inciderà se non nella stretta misura indicata e non creerà alcun intralcio al normale svolgimento degli atti economici.

Aggiungiamo che essa entrerà in vigore nella prima quindicina dell'entrante mese di gennaio. Per quanto si riferisce alla sua sfera d'azione, si è già detto che al tributo sono assoggettate, oltre alle entrate in danaro conseguite dal compimento di atti economici aventi carattere strettamente commerciale, soggette attualmente alla tassa di scambio, anche le entrate in danaro o in natura costituenti il corrispettivo di prestazione di servizi e della locazione di beni immobili, nonché le entrate derivanti da vendite fatte da privati o commercianti e industriali, e le entrate relative a vendite di merce al dettaglio.

Sono esenti dalla contribuzione le entrate connesse alla vendita del pane, del latte e dei giornali, e non costituiscono fonte di entrata imponibile alcune particolari categorie di atti economici, come a esempio i movimenti di capitali, la compravendita di beni immobili e di aziende, il possesso e la cessione di titoli di credito, i depositi bancari, l'accensione di crediti, l'estinzione di debiti, la corresponsione di stipendi e salari ed altro. L'aliquota è stabilita nella misura unica di L. 2 per ogni 100 lire d'entrata.

Contemporaneamente all'entrata in vigore del nuovo tributo vengono abolite la tassa di scambio e quella di bollo sulle note, conti, fatture, e altri documenti.

Delineata la cerchia contributiva che, come si è visto, è eccezionalmente vasta, si è proceduto alla determinazione delle forme di esazione. Le indagini compiute hanno permesso di rilevare che il sistema delle marche da opporre su note, fatture, ecc. ecc., è quello

che meglio si presta allo scopo. Esso infatti è il mezzo più spiccio e anche più sicuro. Queste marche già approntate, sono di forma rettangolare particolarmente allungata, e recano impressa su uno sfondo di mercanzia una bilancia.

Il sistema delle marche, pur dovendosi considerare come quello di più largo uso, non sarà tuttavia il solo, in quanto, in rapporto alle particolari esigenze dei settori economici, variano le forme di esazione escogitate. Così, ad esempio, in tutte le aziende che ne faranno richiesta saranno installati speciali registratori, i quali insieme con l'importo di ciascuna vendita registreranno in un solo, o in due scontrini abbinati, da consegnarsi al cliente l'ammontare del tributo. In considerazione delle garanzie che questi strumenti meccanici offrono, l'amministrazione finanziaria, nell'intento di facilitarne la diffusione, ha deciso di accordare speciali abbuoni agli

esercizi che li impiegheranno, e stabilire per il loro acquisto il pagamento rateale. Anche i registratori di cassa attualmente in uso potranno essere utilizzati con opportuni adattamenti.

Per qualche altra categoria, come gli elementaristi e i venditori ambulanti per i quali il ricorso agli anzidetti criteri si presentava irrealizzabile o pieno di inconvenienti, è previsto il sistema dell'abbonamento il quale giova precisarlo, non sarà praticato, nei confronti di questo o quel negozio, o di questa o quella città ma di tutta la categoria ammessa al beneficio.

Il diritto di rivalsa

Nella determinazione del canone di abbonamento, che dovrà essere corrisposto da ogni esercizio, si terrà conto di vari elementi concordati preventivamente con le associazioni sindacali. Anche in questo caso, che è il più complesso fra quelli esaminati, la procedura non sarà in alcun modo macchinosa.

Munito dei certificati attestanti l'ammontare delle imposte pagate e il numero dei lavoratori impiegati l'esercente si rivolgerà al competente Ufficio il quale, in rapporto anche all'importanza

della città ed a altri coefficienti, calcolerà subito la maggiorazione della minorazione da effettuarsi sulle tabelle prestabilite e determinerà il canone.

I liberi professionisti, come ad esempio i medici, saranno obbligati alla tenuta di un bollettario ove dovranno trascrivere di volta in volta la prestazione eseguita e l'ammontare dell'onorario percepito.

L'aliquota di imposta sarà applicata percentualmente; per gli importi o frazioni che danno una cifra inferiore a cinque centesimi è previsto l'arrotondamento a un soldo. E' da ricordare inoltre che il nuovo tributo ha tutte le caratteristiche delle imposte dirette sul valore degli affari e come tale è trasferibile dal soggetto, che è obbligato a corrisponderlo, agli altri contraenti e comporta conseguentemente la facoltà di rivalsa. Per la disciplina dell'esercizio di questo diritto nel settore dell'alimentazione sono stati già presi i necessari accordi con gli organi corporativi, allo scopo di far sì che nella sua pratica applicazione non si verificino abusi e che le autorizzazioni alla variazioni di prezzo da concedersi siano strettamente contenute nei limiti dell'effettivo ammontare percentuale del tributo.

Non belligeranza

« Il Gran Consiglio del Fascismo, udita l'ampia relazione del Ministro degli Esteri, accompagnata da una dettagliata irrefutabile documentazione;

afferma che i precedenti immediati della guerra, il carattere di statico assedio assunto dalla guerra stessa sul fronte occidentale, il suo sviluppo attuatosi prevalentemente sul terreno economico col blocco e controblocco dei traffici, gli spostamenti avvenuti nella situazione territoriale e nei rapporti delle forze dal Baltico ai Carpazi, legittimano pienamente la decisione del Consiglio dei Ministri del 1. Settembre che stabiliva la non belligeranza dell'Italia, decisione che ha sin qui evitato la estensione del conflitto all'Europa sud-orientale e al Mediterraneo, decisione che il Gran Consiglio riconferma;

di fronte a tendenziose informazioni di origine straniera, il Gran Consiglio dichiara che i rapporti fra Italia e Germania rimangono quali furono fissati dal Patto di alleanza e dagli scambi di vedute che ebbero luogo, prima e dopo, a Milano, Salisburgo, Berlino.

Precisa che tutto ciò che può accadere nel Bacino danubiano-balcanico non può non interessare direttamente l'Italia delle comuni frontiere territoriali e marittime, accresciute dopo l'unione del Regno di Albania a quello d'Italia.

Per quanto riguarda i suoi traffici marittimi, l'Italia intende salvaguardarli nella maniera più esplicita e per il suo prestigio e per le sue indiscutibili necessità di vita.

Ciò premesso, il Gran Consiglio rivolge un vivo plauso all'opera svolta dal Ministro degli Esteri e gli dà mandato di riferire prossimamente alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni sulle recenti vicende e fasi della politica internazionale.

(Prima riunione del Gran Consiglio del Fascismo dell'anno XVIII sotto la Presidenza del Duce - Palazzo Venezia 7 dicembre 1939-XVIII).

Obbligo della fattura nella vendita del sale

Ad evitare errate interpretazioni ed a scanso di eventuali contravvenzioni, si rammenta che i rivenditori i generi di monopolio sono tenuti a spiccare fattura con bollo semplice di quietanza per la vendita del sale tanto nel caso di acquisti fatti da commercianti nella rivendita, quanto nel caso che provvedano tramite l'Ispettorato compartimentale a fornire il sale direttamente ad altri commercianti, come avviene talvolta nelle forniture a panificatori, salumai, alberghi, istituti ecc.

Se ti sei...

dimenticato di metterti in regola con la amministrazione non attendere oltre; così facendo dimostrerai il tuo attaccamento al giornale.

Fa il versamento sul c. c. postale 9-5469.

Se il tuo abbonamento scade a fine mese non attendere l'ultimo giorno per il rinnovo.

Manda oggi stesso l'importo di L. 14,30 all'Amministrazione.

Licenze da rinnovare entro il 31 dicembre

Licenze di alcoolici e superalcoolici

Devono essere presentate al Podestà in uno a L. 6 per ogni licenza ed alla ricevuta delle stesse pagate presso l'ufficio del Registro. Dette tasse devono essere uguali a quelle corrisposte lo scorso anno, per gli esercenti che non hanno avuto variazioni del reddito di R. M. nei ruoli del corr. anno, e possono essere pagate anche in due rate uguali, previa presentazione allo ufficio del Registro, all'atto del pagamento della prima rata, di analoga domanda stesa su carta bollata di L. 4.

Licenze di alcoolici presso Circoli ed Enti

Devono essere presentate al Podestà in una alla ricevuta dell'ufficio del Registro comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 180.

Licenza di bevande non alcooliche

Devono essere presentate al Podestà in una a marca da bollo da L. 6.

Licenze per giuochi leciti

Devono essere presentate al Podestà accompagnate da analoga domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alla R. Questura, e da una marca da bollo da L. 6.

Licenze per sale da bigliardo

Devono essere presentate al Podestà accompagnate da analoga domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alla R. Questura e da una marca da bollo da L. 6.

N. B. - Gli esercizi pubblici che hanno annesse sale da bigliardo non sono tenuti a tale licenza, in quanto la concessione è compresa nella licenza per giuochi leciti.

Licenza per vendita di sigari e sigarette nazionali nei pubblici esercizi

Devono essere presentate accompagnate da analoga domanda in carta bollata da L. 4 intestata all'Ispettorato dei monopoli di Stato e da una marca da bollo di L. 6 a detto Ispettorato.

Licenze per locali di stallaggio

Devono essere presentate al Podestà accompagnate da una domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alle R. Questura in uno a L. 21 così suddivise: L. 6 per marca da bollo di rinnovazione L. 15 per marche da bollo per tassa di concessione governativa.

Licenze per rimesse di autoveicoli

Devono essere presentate al Podestà accompagnate da analoga domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alla R. Questura e da L. 36 così suddivise: L. 6 per marca da bollo di rinnovazione L. 30 per marche da bollo per tassa di concessione governativa.

« Il venditore che altera i prezzi è punito; il venditore che non ha in magazzino tutti i prodotti indicati dal Consiglio delle Corporazioni è punito; perchè non dev'essere punito colui che impedisce il normale approvvigionamento, colui che pone il commerciante in condizioni di non poter comprare a condizioni tali che gli consentano una vendita a prezzo equo? »

(da « Il Popolo d'Italia »)

Licenze per vendita di metalli preziosi

Devono essere presentate al Podestà accompagnate da analoga domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alla R. Questura e della ricevuta dell'ufficio del Registro comprovante il pagamento della tassa di concessione governativa di L. 60.

Licenze di commesso per rivendite di generi di monopolio

Devono essere consegnate accompagnate da analoga domanda da stendere dal titolare su carta bollata da L. 4 intestata all'Ispettorato dei monopoli di Stato, dal certificato di esistenza in vita del titolare stesso, rilasciato dal Podestà in carta legale, e da una marca da bollo da L. 6, al magazzino di vendita presso il quale è affiliato il rivenditore.

Licenze per la vendita di accenditori automatici

Devono essere consegnate accompagnate da analoga domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata all'Ufficio tecnico erariale e da una marca da bollo non amministrativa da L. 6 al preindicato ufficio.

Licenze per la vendita di profumerie alcooliche

Devono essere consegnate accompagnate da analoga domanda in carta bollata da L. 4 intestata all'Ufficio tecnico erariale e da una marca da bollo da L. 6 non amministrativa, al preindicato ufficio tecnico erariale.

Licenze per imbottigliamento di bevande alcooliche

Devono essere consegnate accompagnate da analoga domanda intestata all'Ufficio tecnico erariale e da una marca, non amministrativa, da L. 6, all'Ufficio tecnico predetto.

(segue in terza pagina)

Mercati del Friuli

PREZZI MEDI CORRENTI

Cereali

UDINE: Frumento friulano peso specifico 75 (da agricoltore a molino) 135-146 (*); Granone: prezzo granella alla rinfusa magazzino ammasso 98 (**); Avena nazionale 142-148, segala 122-126, orzo 125-130; Crusca 61,25-67,50, cruschetto 61,25 - 67,50, tritello 66,25-72,50, farinaccio 75,25-79,80 (**); Farina di granoturco bramata 137, idem fioretto 129 (**); Riso originario camolino extra 189, maratello extra 222, vialone 291 (**).

(*) Piede granario, tele del compratore, pagamento a contanti, per partite non inferiori ai 100 quintali.

(**) Franco molino o stazione di partenza, tela del compratore.

(***) Prezzi praticati dal grossista al minuto.

PALMANOVA: Avena 110-120, segala 90.

Foraggi

PORDENONE: Fieno 32-38, stramaglia 18-20.

CIVIDALE: Fieno 37, paglia 22.

TARCENTO: Fieno dell'alta 30-34.

PALMANOVA: Medica 35-38, fieno 30-32, paglia di frumento 20-22.

Combustibili

CIVIDALE: Carbone 45, legna 13.

TARCENTO: Legna (essenza dolce) 12,50-13,50, legna (essenza forte) 14-15, fascine 10,50-11,50, carbone di faggio 45-48.

Vini

PORDENONE: Vino comune da pasto 90-120.

CIVIDALE: Vino I. qualità (nostrano fino) 170, id. II. qualità (americano fino) 120, id. III. qualità (americano com.) 100.

TARCENTO: Vino nostr. 160-200, acquavite nostrana 18-19.

Casearia

TARCENTO: Burro naturale 16-16,50, burro latteria Friuli 17-17,50.

CIVIDALE: Burro al kg. 18.

Bestiame

TARCENTO: Buoi (peso vivo) 360-440, vacche e tori (peso vivo) 280-380, vitelli (peso vivo) 450-600.

Prezzi del latte e del burro

Con il giorno 13 c. m. il prezzo all'ingrosso del latte alimentare è stato stabilito, per merce resa franca caseifici o produttori della provincia, in lire 84 all'ettolitro.

I prezzi di minuta vendita per il Comune di Udine sono stati così stabiliti, pure con decorrenza dal giorno 13 u. s.:

Lire 1,10 al litro per il latte venduto dagli spacci muniti di licenza di commercio fisso; lire 1 al litro per il latte venduto dalle villiche (non muniti di licenza per il commercio fisso, per il Comune di Udine), per merce consegnata al domicilio dei consumatori.

Sempre con decorrenza 13 dicembre il prezzo del burro è stato stabilito: ingrosso lire 17 al kg. per merce resa franco caseificio; lire 17,50 per merce resa dal caseificio o dal grossista, franco negozio del minutante del Comune di Udine.

Nella minuta vendita, il prezzo per il Comune di Udine viene stabilito in lire 19 al kg.

Prezzi del pesce

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Udine ha fissato il listino dei prezzi massimi del pesce per la vendita al minuto nel Comune di Udine dal giorno 8 Dicembre 1939-XVIII, come segue:

Pesce nazionale: Anguille piccole 7,80 - id. grosse 12,80 - cefali piccoli 6,40 - id. medi 8,80 - id. grandi 10,80 - frittura bianca 6 - frittura nera (marocchi) 4 - marsoncini 5 - frittura noni 3 - passere piccole 5 - id. grandi 8,50 - id. comuni 6.

Crostacei: Cannocchie 3 - gamberetti 6,50 - schile 2 - carusoli 1,20.

Disciplina delle vendite

Il Ministero delle Corporazioni, avuto sentore che i dettaglianti incontrano difficoltà nel rifornimento dei generi alimentari in conseguenza alle modifiche apportate dai produttori alle normali e consuetudinarie condizioni di pagamento, ha impartito disposizioni perché tale pratica venga repressa.

Le ditte interessate sono pertanto invitate a segnalare, documentandole all'Unione Provinciale Fascista dei Commercianti le eventuali variazioni praticate dai fornitori circa i prezzi di vendita (pagamento, consegna ecc.) così che l'Unione possa intervenire presso gli organi competenti, per i provvedimenti del caso.

Notiziario

IL PODESTÀ DI UDINE ha pubblicato una ordinanza relativa alla macellazione dei suini a domicilio.

La «GAZZETTA UFFICIALE» ha pubblicato il 5 corr. il testo dell'accordo economico collettivo per la compravendita delle uve, dei mosti e dei vini.

IL R. DECRETO L. 26-10-1939-XVIII, concernente la disciplina della raccolta dei rottami ferrosi è stata pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» del 6 corr.

La «GAZZETTA UFFICIALE» ha pubblicato il Decreto Ministeriale, recante nuove norme per l'esportazione ed importazione dei biglietti di banca italiani e di altri titoli stiliti in lire.

I COMMERCianti ambulanti che esercitano da oltre 40 anni possono partecipare al concorso premi indetto dalla Federazione nazionale fascista venditori ambulanti e dalla Federazione Cassa Malattie.

L'ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA per il commercio estero organizzerà anche quest'anno la partecipazione collettiva italiana alla Fiera di Lipsia che avrà luogo dal 3 all'8 marzo 1939-XVII.

IL DOTT. MOLFINO presidente della Confederazione dei Commercianti ha tenuto rapporto ai dirigenti del commercio trevigliano.

Stato Civile di Udine

del 29 Novembre al 13 Dicembre 1939-XVIII
 Nati N. 38
 Morti 30
 Matrimoni 21

Ricordati....

di rispettare i listini ed i regolamenti annuari e tieni presente che una piccola infrazione può recarti grave danno. Convinciti che su cento contravvenzioni almeno sessanta sono elevate per negligenza del commerciante.

Se il grossista o il produttore ti aumentano ingiustificatamente i prezzi non credere per questo di essere autorizzato a fare altrettanto, ma denuncia subito e documenta l'episodio alla tua organizzazione sindacale e rifiuta di acquistare al prezzo superiore che non ti consente giusti margini.

Fiocco bianco

La casa del camerata Rag. Gino Carloni - Segretario Provinciale dell'Ente Nazionale Fascista della Corporazione - è stata allietata dalla nascita del figlio primogenito. Al camerata Carloni e alla sua gentile signora le nostre felicitazioni ed al piccolo Luigi fervidissimi auguri.

Convegno delle Banche Popolari Cooperative

Con l'intervento del Presidente della Federazione Nazionale Fascista delle Banche Popolari gr. uff. prof. Oddone Fantini, Medaglia d'Oro, ha avuto luogo un convegno di Amministratori e Dirigenti delle Banche Popolari di Udine, Codroipo, Gemona, Latisana, Pordenone, Tarcento.

Il Presidente della Banca Cooperativa Udinese, cav. uff. geom. Giusto Venier, dopo un saluto al Presidente Federale, ha illustrato l'importanza delle Banche Popolari della Provincia, le quali complessivamente hanno un patrimonio di oltre 7 milioni di lire, raccolgono più di 50 milioni di depositi e contano circa 4000 soci e 17000 depositanti.

La Medaglia d'Oro prof. Fantini si è intrattenuto su alcuni problemi interessanti la categoria, incitando i presenti a perseverare nella tradizionale probità nell'amministrare i beni altrui e nell'applicazione fedele delle direttive fissate dal Regime per l'esercizio del credito.

Il movimento demografico

in Udine e nella provincia nel mese di novembre 1939-XVIII, dà: Nati 1336, Morti 665. Aumento 671 unità.

LOTTO PUBBLICO

2 Dicembre 1939-XVIII	
Venezia	59 - 87 - 30 - 64 - 50
Milano	58 - 75 - 62 - 43 - 55
Bari	57 - 49 - 34 - 84 - 63
Firenze	79 - 3 - 62 - 65 - 23
Napoli	38 - 33 - 48 - 20 - 76
Palermo	32 - 88 - 11 - 34 - 3
Roma	12 - 49 - 19 - 53 - 82
Torino	79 - 4 - 58 - 16 - 86
Cagliari	88 - 29 - 1 - 57 - 26
Genova	66 - 50 - 40 - 71 - 63
9 Dicembre 1939-XVIII	
Venezia	84 - 9 - 1 - 38 - 90
Milano	11 - 58 - 19 - 78 - 39
Bari	79 - 18 - 72 - 26 - 30
Firenze	5 - 80 - 13 - 63 - 6
Napoli	70 - 10 - 40 - 26 - 62
Palermo	70 - 81 - 10 - 38 - 19
Roma	14 - 82 - 64 - 47 - 66
Torino	11 - 36 - 20 - 30 - 2
Genova	43 - 49 - 82 - 45 - 51

RUBRICA DEI QUESITI

Deposito cauzionale

112. - D. — Vorrei sapere se il deposito cauzionale di un esercizio pubblico può essere ritirato dai figli, dopo la morte del padre, avendo smarrito la polizza, ed essendo la ditta passata ad uno dei figli stessi, il quale, a sua volta, ha fatto un nuovo deposito intestato al suo nome. Essendo trascorsi tre anni dallo smarrimento della polizza, che non è stato possibile ritrovare, vi è ancora la possibilità di ritirare il deposito in parola? C'è un limite di tempo? In tal caso cosa si deve fare?

R. — In caso di morte del titolare, il deposito cauzionale può essere ritirato dagli eredi (legittimi o testamentari) purchè non siano minori. In questo caso il deposito può essere ritirato da chi esercita la patria potestà se la somma non supera le L. 500 per erede; altrimenti occorre l'autorizzazione del R. Tribunale. Non occorre presentare la polizza, ma è necessario invece rilasciare dichiarazione alla R. Intendenza di Finanza di rendere indenne l'Era-rio da qualsiasi danno che possa derivargli per il fatto dello smarrimento della polizza. I depositi cauzionali non vanno in prescrizione e si possono sempre ritirare.

ACCORDI INTERCONFEDERALI

Assegni famigliari - Indennità di licenziamento - Gratifica natalizia

E' stato stipulato dalle due Confederazioni fasciste del commercio un accordo sindacale (che entrerà in vigore al 1° gennaio 1940) inteso a disciplinare alcuni aspetti dei rapporti di lavoro interessanti le categorie commerciali. Con tale accordo:

a) si dispone, nell'intento di migliorare le condizioni economiche dei lavoratori capi famiglia, l'estensione degli assegni famigliari a favore della moglie e dei genitori conviventi a carico e si stabilisce che il contributo dell'1% relativo agli assegni finora a carico del lavoratore sia corrisposto dal datore di lavoro;

b) in relazione alla contingente situazione economica si dispone che sia richiesta la sospensione del sabato fascista per quelle aziende che vi sono soggette e si fissa per la retribuzione delle ore straordinarie di lavoro una maggiorazione massima del 15% da aggiungere alla paga oraria normale nei casi in cui i vigenti contratti prevedano una maggiorazione superiore;

c) si eleva l'indennità di licenziamento da 20 a 25/30 e la gratifica natalizia da 20 a 30/30 della retribuzione mensile;

d) si disciplinano meglio la figura del fiduciario di azienda e del corrispondente di reparto istituiti in base al numero dei dipendenti dall'azienda.

Il Ministero delle Corporazioni ha stabilito un sensibile aumento degli assegni famigliari per i figli nel settore dell'industria e del commercio con immediata applicazione.

La nuova misura degli assegni per le tre note classi di famiglia (con un figlio, con due o tre, con quattro o più figli a carico), risulta aumentata nel modo seguente per ciascun figlio a carico:

CLASSI DI FAMIGLIA	operai		impiegati	
	da	a	da	a
1) con 1 figlio	3,60	4,20	4,80	6,60
2) con 2 o 3 figli	4,80	6,—	6,50	8,70
3) con 4 figli e più	6,—	7,80	7,20	10,50
Commercio (a mese)				
1) con 1 figlio	14,40	16,80	19,20	26,40
2) con 2 o 3 figli	20,40	24,—	24,—	34,80
3) con 4 figli e più	26,40	31,20	28,80	42,—

Diffondete il

Commercio Friulano

Annunzi Sanitari

CASA DI CURA
Dott. E. DA POZZO
 Specialista
 malattie degli occhi
 difetti di vista
CHIRURGIA OCULARE
 Via Ravis 32 - UDINE - Tel. 602
 ore 10-12 e 15-17

Dott. Damiani DENTISTA

della R. Università di Bologna
 Via Savorgnano N. 6 - Tel. 1-80
 dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18

Aut. Prof. Udine N. 9500 - 12-6-1938

CASA DI CURA PER MALATTIE DEGLI OCCHI del Dott. T. BALDASSARRE

SPECIALISTA
 Visite e consulti 11,30 - 12,30 - 15-17
 UDINE - VIA DUCA D'AOSTA
 (già Cassignacco) N. 5 - Telefono 360
 Aut. Prof. 8775 - Udine 8-6-928

Dott. M. SONZIO Specialista malattie degli occhi UDINE - Via Zanon, 16

Riceve a Udine: tutti i giorni eccettuate le domeniche (10-12 e 15-17) Telefono 1234.

A Gemona e Tolmezzo: il Venerdì mattina.

Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

DOCENTE NELLA R. UNIVERSITÀ DI FIRENZE
 già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche della Germania
 Casa di Cura per malattie chirurgiche sulle colline di TRICESIMO a 5 minuti dal tram per Udine
 Dalle 8 - 12 Telefono 12

Endoscopia: Vie urinarie e apparato digerente UDINE Via Mazzini, 7 Dalle 13 - 18 Telefono 4

CASA DI CURA Dr. F. PELIZZO

Specialista per le malattie d'Orecchi - Naso - Gola presso la Clinica Otorinolaringologica della R. Univ. di Firenze
 UDINE - Via Ravis 32 - Telef. 602
 dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 17

PROTESTI CAMBIARI

In ottemperanza alle nuove disposizioni, in via provvisoria, ometteremo di pubblicare le somme delle cambiali protestate.

Elenco dei protesti cambiari elevati nelle giurisdizioni del Tribunale di Udine nel mese di Novembre 1939-XVII.

- Aldovieri Isello, Udine.
- Altimer Bruno, Udine.
- Amoruso Girolamo, Cervignano - 10 eff.
- Arturo Pia, Udine - 2 effetti.
- Ascoli Geppino, Palmanova.
- Basso Giuseppe, Orsaria.
- Bernardis Giuseppe, Sneidero Lodovico, Bernardis Giovanni, Turco Ernesto, Sant'Andrat di Talmassons.
- Bevilacqua Mario, Udine.
- (Pagata subito dopo elevato il protesto).
- Bianchi Gino, Udine.
- Birri Giacomo e Guerrini Trevisano, Udine.
- Blasoni Antonio, Udine.
- Boschello Ettore, Rivignano.
- Buiatti Giuseppe, Udine - 3 effetti.
- Bulfoni Luigi, Udine.
- Caifa Antonio, Udine.
- Candoli Lorenzo, Latisana.
- Carrozzeria Friulana, Udine.
- Codutti Guido, Udine - 2 effetti.
- Contessi Rottaro Antonietta, Udine.
- Comacchini Giordano, Udine.
- Cornerorolo Ernesto Carlino.
- Costantini Antonio, Manzano - 5 effetti.
- Crespi Angelo, S. Giorgio di Nogaro.
- Creti Gregorio, Manzano - 6 effetti.
- Creti Gregorio, Udine.
- Cuttini Annibale, Udine.
- Cuttini flli (Ditta). Passons.
- Da Cecco Pietro, Latisana.
- D'Agostino Cesira, Udine.
- D'Alessandro Giovanni, Monfalcone.
- Dal Martello Gino, Tarcento.
- Daniele Umberto, Udine.
- De Cilia Enrico, Udine.
- De Clara Riccardo, Codroipo.
- Della Bianca Lidia, Goricizza di Codroipo.
- De Luca Sante, S. Giorgio Nogaro - 2 eff.
- De Michielis Bruno e Giuseppe, Udine.
- Demetrio Domenico, Cormons - 2 eff.
- Di Febo Altieri, Udine.
- Di Meo Giuseppe, Udine.
- Dini Gaetano, Cividale.
- Di Manzano Armida in Costantini, Manzano.
- Di Stasio Giulio, Campoformido.
- Donella Antonio, Udine.
- Dorigo Alfonso, Udine.
- Dose Giovanni, Udine - 2 effetti.
- Dosselli Rinaldo, Udine.
- Duria Ines, Codroipo - 3 effetti.
- Fantin Maria, Chiarisacco.
- Fantini Giacomo, Udine.
- Fantino Luigi, Udine.
- Ferrari Giovanni, Tarcento.
- Ferraro Alfredo, Udine.
- Fiorelli Antonio, S. Valentino.
- Foi Raimondo, Rizzi.
- Fornasari Primo, Manzano - 2 effetti.
- Fornasir Monti, Udine.
- Galluzzo Silvio, Udine.
- Gambini Rizzero.
- Garbin Giuseppe, Cervignano.
- Gatti Alessandro, Udine.
- Giordani Gino, Udine.
- Giuliani Giuseppe, Pradamano.
- Gori Rosa Angeli, Udine - 3 effetti.
- Gregoris Luigia ved. Moro, Moro Giovanni, Aquileia.
- Grillo Alfredo, Udine.
- Guion Giovanni, Vernassino.
- Iannis Attilio, Adorgnano di Tricesimo.
- Luccaglia Gino, S. Pietro.
- Lirati Alice, Aprato di Tarcento.
- Lodolo Giuseppe, Udine.
- Lucchini Luigi, Gonars.
- Macuglia Attilio, Udine - 2 effetti.
- Macuglia Attilio e Tonino, Udine.
- Mandolini Giovanni, Pradamano - 4 eff.
- Martin Amedeo, Udine.
- Martinis Arturo e Martinis Angelo, Savorgnano del Torre.
- Marcuzzi Luigi, Udine.
- Mauro Giacomo, Udine.
- Meroli Aldo, Campoformido.
- Muin Avellino, Udine.
- Minotti Gino, Udine.
- Morandini Ercole, S. Giorgio Nogaro.
- Morandini Leonida, S. Giorgio Nogaro - 2 effetti.
- Moretti Fabrizio, Udine.
- Moretti Teresa, Tricesimo.

- Moroldo Edoardo, Cividale.
- Nardani Gino, Torre Zuino.
- Negri Arturo, Udine.
- Neri Arturo e Vacchiani Maria, Udine.
- Nicandro Pierino, Udine.
- Pace Cesare, Cividale.
- Passerino Luigi, Martignacco.
- Pattui Luigi, Udine - 2 effetti.
- Pavanel Marcella, Aquileia - 2 effetti.
- Peloso Clemente, Udine.
- Pin Guido, Gonars.
- Pitturitto Pietro, Udine.
- Plaino Gio Batta, Udine.
- Plozner Daniele, Udine.
- Polcan Giovanni, Udine.
- Porpora Francesco, Udine.
- Porzio Zaira, Udine.
- Privitera Giuseppe, Udine.
- Propedo Giovanni, Codroipo.
- Rainoldi Pietro, Udine.
- Rovere Gino, Udine.
- Rucchin Giovanni, Scrutto.
- Saccavini Maria, Bressa.
- Sambuco Virginio, Udine.
- Santi Norberto, Udine.
- Sgobino Luigi, Udine - 10 effetti.
- Sgobino Pietro, Udine - 3 effetti.
- Sudaro Anselmo, Zompitta (Reana del Rojale).
- Tavaris Giuseppe, Gonars.
- Terrana Vincenzo, Udine.
- Tilling. Cesare, Udine.
- Todero Giovanni, Udine.
- Toffoletti Roberto, Tarcento.
- Toffolo Carlo, Udine - 2 effetti.
- Tognazzo Giuseppe, Udine.
- Tognuzzo Giuseppe e Giovanni, Udine.
- Tolloi Silvio, Strassoldo.
- Torossi Guido, Udine - 4 effetti.
- Treu Lorenzo e Gottardo Raffaele, Udine.
- Ulliana Dante Udine.

- Urso Romolo, Campoformido - 3 effetti.
- Vallan Guglielmo, Gonars - 2 effetti.
- Vellutini Leonello, Codroipo.
- Veneto Attilio, Cividale.
- Venuto Agostino, Udine.
- Verona Elvira, Udine.
- Vignaduzzi Oreste, Udine.
- Vittorio Luigi, Udine.
- Vivanet Francesco, Udine.
- Vusgnin Michele, Udine.
- Zaccolo Amedeo, Precenico.
- Zamboni Giulio, Tarcento.
- Zavetti Domenico, Latisana.
- Zoratti Guido, Udine.
- Zorzi Alcide, Udine.
- Zuliani Diego, Udine - 2 effetti.

Rimandiamo per necessità di spazio al prossimo numero gli elenchi dei protesti cambiari di PORDENONE e TOLMEZZO.

PICCOLI FALLIMENTI

- R. Pretura di Pordenone**
Pezot Angelo e Valeri Antonio, quali soci di fatto della Ditta «Carrozzeria Veneta», Pordenone; costruzione e riparazione carrozzerie per auto - 23-11-1939; commissario giud. Dr. Francesco Gasparini, Pordenone.
- R. Pretura di S. Vito al Tagliamento**
Rigoli Riccardo, S. Vito al Tagliamento, piccolo rivenditore seme bachi - 31-10-1939; comm. giud. Avv. Tommasini.

DISCIPLINA DEI PREZZI

Alcolici

Con circolare del Ministero delle Corporazioni sono stati fissati i prezzi dell'alcool di seconda categoria che il Consorzio di vendita deve praticare per la vendita del prodotto franco destinazione, assumendosi l'incarico di conguagliare la spesa di trasporto dalle diverse distillerie ai centri di consumo: spirito denaturato L. 400 l'ettanidro, spirito puro L. 2300.

Zucchero

Col 1° dicembre i prezzi di vendita all'ingrosso dello zucchero dal produttore al grossista franco destino alle condizioni sinora praticate sono stati così variati:

Zucchero raffinato L. 662 per q.le; zucchero cristallino L. 647 per q.le.

I prezzi di vendita al dettaglio sono aumentati di 25 centesimi per kg.

Maggiorazioni per lo sbrinz

Per il formaggio Sbrinz, di lunga stagionatura, la maggiorazione è di L. 1,20 per chilo per prodotto stagionato da uno a due anni; e di L. 1,80 al chilo per prodotto stagionato oltre i due anni.

Tonnetto sott'olio

Il prezzo di vendita del tonnetto sott'olio per merce resa franco partenza nei principali porti di sbarco è portato a L. 10,75 al kg.

Baccalà

Sono stati fissati come appresso i nuovi prezzi per le diverse qualità di baccalà e di stoccafisso: baccalà salinato, L. 278 il q.le; baccalà Style L. 300; baccalà San Giovanni L. 400; stoccafisso Lof-

ten L. 535; stoccafisso Rinmarken L. 520, per merce resa da importatore a grossista, franco partenza dai principali porti di sbarco.

Il prezzo per le partite di risone molto scadenti

Per favorire gli agricoltori che hanno raccolto partite di risone molto scadenti, l'Ente Nazionale Risi ha disposto perchè le partite stesse vengano acquistate subito dalla S. A. P. R. I. ad un prezzo unico particolarmente vantaggioso.

La disposizione riguarda i risoni di qualsiasi varietà aventi percentuali di resa in riso lavorato inferiori al 30% e quelli di qualsiasi resa aventi caratteristiche tali (grana gialla, grane macchiate, ecc.) da non poter essere destinate all'alimentazione umana.

Per tali risoni la Gestione Ammassi S. A. P. R. I. pagherà direttamente ai produttori il prezzo unico di L. 80 per quintale, merce franca al tenimento.

LA MOSTRA DELLA RADIO

sarà inaugurata il 23 corrente

Nelle sale della Loggia, il 23 Dicembre sarà inaugurata la Mostra della Radio.

Tutti i commercianti e rappresentanti di apparecchi hanno aderito e molte cose costruttrici esporranno alla Mostra udinese il materiale più perfetto e moderno di lusso o economico.

La Mostra vera e propria, a carattere commerciale, sarà completa sotto tutti i rapporti per cui costituirà motivo di interesse non solo per il pubblico in generale, ma anche per gli studiosi ed appassionati.

Nel pomeriggio del giorno 30, dalla sala della Mostra, collegata con la stazione di Trieste, sarà radiodiffuso a tutte le stazioni del Regno un programma di canzoni, villotte e musiche caratteristiche friulane.

Licenze da rinnovare entro il 31 dicembre

(segue dalla prima pagina)

Licenze di panificazione

Devono essere presentate in uno ad analogo domanda diretta al C. P. C. stesa su carta bollata da L. 4 ed alla ricevuta della tassa di concessione governativa va pagata presso l'Ufficio del Registro nella medesima misura dello scorso anno, agli uffici del C. P. C. pre-indicato.

Licenze per officine di energia elettrica

Devono essere consegnate accompagnate da analogo domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata all'Ufficio tecnico erariale e da una marca da bollo, non amministrativa, di L. 6, all'Ufficio tecnico preaccennato.

Licenze per vendita costruzione ed installazioni radiofoniche

Devono essere presentate all'Ufficio tecnico erariale, seguendo le norme comunicate ai singoli, lo scorso anno.

Per venditori ambulanti

Devono essere consegnate in uno a L. 20, importo della tassa di concessione governativa, al Podestà.

Licenze per coadiutore nelle rivendite di generi di monopolio

Devono essere consegnate accompagnate da analogo domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata all'Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato

e da una marca da bollo da L. 6, al magazzino di vendita presso il quale è aggregato il rivenditore.

Vendita di carte da giuoco

Devono essere consegnate in uno ad analogo domanda stesa su carta bollata da L. 4 intestata alla R. Intendenza di Finanza e ad un foglio di carta bollata in bianco pure da L. 4 direttamente all'Intendenza di Finanza stessa, se commercianti, ed al magazzino di vendita di generi di monopolio, se rivenditori di sali e tabacchi.

Tassa di scambio sulle celle frigorifere

Entro il 31 gennaio p. v. coloro che detengono macchine ed apparecchi per la produzione per uso proprio di ghiaccio, energia refrigerante e freddo, sono obbligati a presentarsi all'Ufficio del Registro per l'apposita denuncia.

DITTA
Elios Ortolani
UDINE

Piazza Duomo N. 6
di fianco all'Albergo Commercio
Telefono 4-20

Macchine da Scrivere e da Conteggio
Ciclostili - Accessori - Copisteria

OFFICINA SPECIALIZZATA
riparazioni per qualsiasi macchina

PER UOMO

Ventriere = Cinture

elastiche = Calze elastiche = Cinti Ernieri

Modello B per il sostegno delle pareti addominali e per le affezioni renali in genere.

Modello M di protezione: per lo sport - sobbalzi degli automobili.

Modello S. O. Cintura riduttrice di sostegno della massa viscerale e della parte addominale.

Tutte le persone dovrebbero fare uso della Cintura Elastica per il benessere che essa apporta, per evitare le alterazioni fisiche che ne intorcano la sanità e la robustezza.

Cinti Ernieri senza cuscinetti, ultimo modello di razionale fattura, per contenere ogni deformazione d'ernia.

Calze elastiche: di perfetta aderenza, di regolare elasticità per la pressione del sangue.

G. FACCIN - Via Vittorio Veneto 20 - UDINE - Telefono 1184

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO
FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
Con filiali in: Cervignano - Cividale - Latisana - Maniago - Pordenone - Sacile - S. Daniele - S. Vito al Tagliamento - Tolmezzo

Esercizio 64°

Patrimonio L. 23.345.469,97 - Erogate in beneficenza L. 15.788.975,55

Estratto della Situazione al 31 Ottobre 1939 - A. XVIII E. F.

ATTIVO	
Cassa	L. 3.787.846,42
Mutui prestiti e conti correnti	90.626.950,62
Valori pubblici azioni e partecipazioni	97.937.983,31
Cambiali in portafoglio	7.972.145,03
Conti corrispondenti	15.627.895,67
Beni immobili, mobilio e impianti	3.831.791,75
Crediti diversi e partite varie	54.521.692,69
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	36.618.798,89
Depositi a cauzione ed a custodia	142.950.283,20
Depositari di titoli	49.692.200,—
Spese dell'esercizio in corso	8.901.792,19
	L. 512.409.379,77
PASSIVO	
Depositi a risparmio ed in conto corrente	L. 184.472.044,88
Conti corrispondenti	8.787.718,61
Debiti diversi e partite varie	53.232.232,81
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	38.570.094,79
Depositi a cauzione ed a custodia	142.950.283,20
Depositi di titoli presso Terzi	49.692.200,—
Rendite dell'esercizio in corso	11.359.335,51
Patrimonio al 31 Dicembre 1938	23.345.469,97
	L. 512.409.379,77

Il Presidente C. A. d'ATTMIS Il Direttore Rag. L. FERRINI

RUBRICA DEL COOPERATORE

Le Cooperative di consumo

La Cooperativa di consumo può essere considerata, rispetto alla sua organizzazione e finalità, sotto vari aspetti.

Riferendosi alla sua sfera d'azione, ad esempio, noi potremo distinguere la cooperativa che vende ai soli soci da quella che vende anche ai non soci. In origine la cooperativa vendeva ai soli soci ed in ciò il particolare si ricollega alle regioni per cui la cooperativa è sorta.

Il vendere ai soli soci rappresenta quindi la formula perfetta di cooperazione. La cooperativa però logicamente trova la sua forza nel numero dei soci, non tanto per il minimo capitale che essi apportano, ma perché gli stessi come soci diventano "clienti", e come clienti aumentano la potenzialità della istituzione col-l'augmentare del giro d'affari. Ed è appunto dal maggior volume delle vendite che la cooperativa può trarre la sua azione calmieratrice.

Bisogna perciò tener presente che "cliente", e "socio", devono gradualmente integrarsi per cui non è da escludersi che la cooperativa possa un giorno ritornare alla vendita ai soli soci.

Rispetto all'utilità economica che la cooperativa apporta ai soci, potremmo distinguere nella vendita al prezzo di costo e nella vendita al prezzo di mercato.

Questa distinzione può collegarsi alla precedente. Infatti se la vendita viene fatta ai soli soci essa ha poca importanza in quanto che il socio sente il vantaggio economico giornalmente, se la vendita viene fatta al prezzo di costo, a fine anno se, nel caso contrario, gli si assegnano le differenze fra costo e ricavo tutte in una volta.

Poiché abbiamo visto come sia necessario che la cooperativa estenda la vendita anche ai non soci, usando a questi un trattamento differente (ad es. prezzo di costo per i soci, prezzo di mercato per gli altri) si verrebbe a creare uno squilibrio contrastante con i principi sociali e morali che formano base della cooperazione nel mentre non sarebbe facilitato il loro ingresso nella cooperativa come soci.

La vendita al prezzo di mercato, oggi che i generi sono automaticamente calmierati, appare migliore poiché risulterebbe insensibile la differenza di prezzo altrimenti praticata nel mentre, a fine anno, anche il non socio, potrà concorrere all'eventuale beneficio riservato ai soci, seppure in un modo indiretto.

Per poter maggiormente chiarire questo particolare, consideriamo la cooperativa sotto un altro aspetto, sul particolare circa cioè la distribuzione degli utili.

Vendendo al prezzo di mercato la cooperativa riserva ai soci, in proporzione degli acquisti fatti da ognuno, una percentuale di utili. Se questo trattamento viene esteso ai non soci si viene a creare nei soci un disinteressamento logico in quanto che non vedono differenza di sorta od utilità fra il loro stato e quello dei consumatori in genere. Più sopra abbiamo accennato alla reazione che po-

trebbe verificarsi nei clienti non soci in caso contrario.

Si può concludere col conciliare questi due principi distribuendo ai soci la percentuale spettante loro ed accreditando agli altri, in conto azioni, le stesse percentuali che contribuiranno ad aumentare il numero dei soci, principio base per la vita e l'incremento della cooperativa.

Altra distinzione interessante la cooperativa è quella della vendita a contanti e della vendita a credito.

Che la prima sia la migliore e, diremo quasi, la sola è pacifico; il giro d'affari appesantito da crediti con un domani più o meno certo, l'indisponibilità di cassa che non permette l'acquisto di generi pure per contanti, e quindi a prezzi più vantaggiosi, la impossibilità di svincolarsi, mancando denaro liquido, da fornitori che in questi casi si trasformano in strozzini, confermano come la vendita per contanti rappresenti la forma di organizzazione interna più adeguata agli scopi economici che la cooperativa si propone di raggiungere.

La vendita a credito può essere però giustificata in certe zone, industriali o agricole, dove si paga o attraverso trattenute fatte sulle paghe a fine quindicina, o a fine mese o a raccolto effettuato. In questo caso i soldi sono sicuri e l'azione della cooperativa è giustificata poiché, per i soli soci, si adegua alle necessità pratiche di tutti i soci. Non è giustificabile invece per una cooperativa il vendere a credito per strappare la clientela al negoziante privato che usa lo stesso metodo; il provvedimento dà subito l'impressione che invece la cooperativa, essendo mal diretta, non riesca a vincere la concorrenza se non scomponendosi nel suo normale funzionamento.

(continua)

Rag. Elio Ligugnana

Gli assegni famigliari per il personale dei caseifici turnari

Ultimamente il Ministero delle Corporazioni ebbe ad esprimere l'avviso che i caseifici turnari, sempre che formino «una semplice attività accessoria a quella agricola di ciascun socio e che pertanto non costituiscano un'azienda distinta da quella dei soci», siano tenuti all'osservanza delle norme sugli assegni famigliari nei confronti del personale da essi eventualmente dipendente con le modalità vigenti per la gestione dell'agricoltura.

Al riguardo è stato osservato che spesso il caseificio turnario, avendo dei propri dipendenti viene a costituire un'entità aziendale a sé stante, avente una propria gestione distinta da quella di ogni azienda agricola e che pertanto dovrebbe essere tenuto ad osservare le norme sugli assegni famigliari con le modalità dell'industria.

Il Ministero delle Corporazioni, ha convenuto nel rilievo, deliberando in conseguenza,

Abbonamento al bollo sui conti di trattoria

È consigliabile che gli interessati presentino subito la domanda per dar modo all'Ufficio del Bollo di assumere le informazioni del caso e invitare, entro il mese, per la stipulazione della convenzione per l'anno venturo.

Attività sindacale

Riunione di dirigenti

Sono stati riuniti i direttori dei seguenti sindacati provinciali di categoria per l'esame della situazione generale dei vari settori: lavoratori d'albergo e mensa e pubblici esercizi; lavoratori del commercio tessile di abbigliamento; lavoratori del commercio del libro e della carta; lavoratori del commercio di combustibili solidi; lavoratori barbieri parrucchieri ed affini; lavoratori del commercio di legnami e mobili; lavoratori del commercio di ferro e metalli; lavoratori del commercio di automotocicli ed accessori; lavoratori del commercio di pelli, cuoi ed affini; lavoratori del commercio di prodotti chimici; lavoratori del commercio di materiali da costruzione; lavoratori del commercio del vetro e della ceramica; lavoratori del commercio di cereali e prodotti per l'agricoltura; lavoratori del commercio di prodotti ortofrutticoli; lavoratori del commercio di vini ed olii; lavoratori del commercio zootecnico e peschereccio; lavoratori panettieri, pasticciari ed affini; lavoratori del commercio alimentare misto e droghiere; dipendenti da magazzini generali e case di spedizione; viaggiatori rappresentanti e piazzisti; addetti agli istituti privati di cura; addetti agli studi professionali.

Ciascun segretario provinciale ha illustrato l'attività svolta in questo ultimo semestre.

Il segretario dell'unione ha impartito le direttive per l'attività avvenire, istruzioni relative alla nomina dei fiduciari e dei corrispondenti d'azienda e ha illustrato le recenti realizzazioni conseguite nel campo degli assegni famigliari, della gratifica annuale e della indennità di licenziamento, chiudendo le singole riunioni col saluto al Duce.

Il censimento industriale e commerciale

Malgrado le molteplici visite effettuate dagli ufficiali di censimento, alcune ditte non hanno ancora predisposti o consegnati i moduli di rilevazione che dovevano essere ritirati non oltre il giorno 15 novembre u. s. Si invitano i ritardatari a voler consegnare al più presto i questionari relativi al censimento industriale e commerciale, rivolgendosi all'Ufficio Comunale di censimento.

Contro i renitenti verrà esteso verbale di contravvenzione.

Direz.: rag. G. PROVINI; rag. BRUNO CIOFFI; G. P. FABRETTI
G. P. FABRETTI, direttore responsabile

Scuola Prof. Tip. Sordomuti - Bologna - Noas della 51

ECONOMICI

ACERO, Tiglio, Ciliegio tronchi e tavole, largo, sano, non nodoso, acquistarsi. Indirizzare offerte: Giuseppe Galimberti - Meda (Milano).

IL VINO, quand'è di quello buono, allietta le feste. Richiedete listino prezzi alle Fattorie Marchesi Lodovico e Pietro Antinori, produttori Vini superfini del Chianti Classico. Via Gino Capponi 28 - Firenze.

CASA DELL'AUTO

Udine - Tel. 8-62
AUTORIMESSA TRIESTE
Udine - Tel. 10-30
le Autorimesse di fiducia
p. a.

LA DITTA

QUINZIANO CONTRO
CAFFE' CONTARENA
UDINE
p. a.

CARTOLERIA

GIOVANNI FLAIBANI
UDINE
Via V. Veneto n. 12 - Tel. 4-58
p. a.

BUON NATALE!

Ditta VANZETTO RODOLFO
NOLEGGIO AUTOMOBILI
Via Volturmo 19 - Telefono 1-20
p. a.

HAUSBRANDT CAFFE'
Piazza Mercatonuovo - UDINE
Telefono 2-44
p. a.

IL NEGOZIO
BERTOLI GUIDO
UDINE
Via Vitt. Veneto, 19 - Tel. 8-20
p. a.

FLOREANI
UDINE - Via Poscolle 23
RADIOFONIA - APPARECCHI RADIO DELLE MIGLIORI MARCHE - LABORATORIO RADIOTECNICO
p. a.

AUTOTRASPORTI
Villotta & Da Frè
UDINE - Via Marsala, 78
Telef. 7-49
p. a.

Ortopedico Cav. VARIOLO
Direttore Tecnico Officine Protesi
Opera Naz. Invalidi Guerra
UDINE - Via Pordenone, 6
TREVISO - Via Pescatori, 11
p. a.

Autotrasporti ROSSETTI GUIDO
Viale Ledra 11 A - Telef. 7-58 - UDINE - Sede centrale in Milano
augura felicissime feste alla affezionata clientela

ELIOS ORTOLANI
MACCHINE PER UFFICIO
Piazza Duomo, 5 - Telef. 4-20
p. a.

FERRI ALCIDE
Agenzia Automobili - Lancia e Moto Guzzi
UDINE
Via Ronchi, 53 - Telefono 7-73
p. a.

Sartoria A. ROTTARO
"LA MIGLIORE,"
UDINE - Via Vittorio Veneto 2
Telef. 1059
p. a.

TINTORIA e PULITURA
G. COMINO
UDINE
Riva Bartolini, 7 - Tel. 14-19
p. a.

ALBERGO-RISTORANTE
"ANCORA D'ORO,"
UDINE
Via Belloni, 13 - Tel. 622 - Cond. Pietro Wernitznig
p. a.

EMILIO GIACOBBI
UDINE - Via Cavour
OTTICA - FOTOGRAFIA - INGEGNERIA
p. a.

ENRICO TUDELLI
Concessionario esclusivo per il Friuli della S. A. Ing. C. OLIVETTI & C.
Espositi in negozio i nuovi modelli per ufficio e portatile
UDINE: Via Cavour 2 - Tel. 8-60 - GORIZIA: Via Garibaldi 9 - Tel. 7-07
p. a.

La Ditta
F.lli GIUSSANI fu Antonio
NEGOZIO MOBILI
Via Aquileia N. 64 B - UDINE
porge auguri all'affezionata clientela

Marzano Francesco
VINI
Udine - Via Marsala 24 A
Telef. 5-40
augura buone feste

Negozio Gamma
UDINE - Via P. Canciani, 12
Articoli Sanitari, Giocattoli ecc. ecc.
p. a.

L'ALBERGO RISTORANTE
"AL MONTE,"
prop. G. DALLA MURA
Udine - Mercatovecchio - tel. 7-13
p. a.

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Sede sociale e Direzione generale VICENZA

Capitale Sociale al 31 Ottobre 1939-XVIII	L. 50.000.000,—
Riserve	" " 4.700.000,—
Depositi Fiduciari	" " 321.435.125,67
Valori di Proprietà	" " 111.448.763,60
Portafoglio, Conti Corr. e Anticipazioni Attive	" " 233.281.599,81

Sedi: BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive Zone

Alle migliori condizioni :: tutte le operazioni di Banca

S. A. Distilleria Candolini
TARCENTO
p. a.